

Il caso Critiche per il cenno all'«imprudenza» dei due turisti aggrediti. Il centrodestra: polemiche assurde

Violenza a Roma, Pd all'attacco

Buferata sulle frasi di Alemanno

«Chieda scusa». Il sindaco: basta strumentalizzazioni

Il primo cittadino: era un invito a stare attenti, nessuno vuole scaricare la responsabilità, sono solidale con i turisti

ROMA — Alemanno parla e si scatena la bagarre. È l'ora di pranzo, quando le agenzie rilanciano le frasi del sindaco di Roma sull'aggressione subita dalla coppia di olandesi a Ponte Galeria («un'imprudenza accamparsi in un posto dimenticato da Dio e dagli uomini»). E il centrosinistra va all'attacco. Il primo fendente è di Pina Picierno, ministro per le Politiche giovanili del governo ombra: «Alemanno, con una faccia tosta incredibile, scarica sui due olandesi la responsabilità dell'aggressione. Chieda scusa e si vergogni. È la stessa mentalità di coloro che rinfacciano alle donne stuprate di aver provocato i loro aguzzini». Replica il sindaco: «Nessuno vuole scaricare sui due turisti la responsabilità del gravissimo

episodio. Ai due coniugi va la nostra solidarietà ma dobbiamo invitare tutti quelli che vengono a Roma a tenere dei comportamenti di prudenza per ridurre i rischi». Alemanno invita il centrosinistra a non buttare benzina sul fuoco: «L'opposizione dismetta atteggiamenti strumentali e collabori per rendere Roma sicura, dopo che per anni questo problema è stato negato. La battaglia è appena cominciata, ma è un cammino reso faticoso da un'opposizione che ci accusa di prendere provvedimenti eccessivamente repressivi e di militarizzare la città. Bisogna lavorare tutti con senso di responsabilità che deve superare polemiche sterili e pretestuose». E il Pdl, compatto, si schiera con lui.

Lo scontro politico è molto acceso. Per tutta la giornata si susseguono accuse e colpi bassi. Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani, tira in ballo la campagna

elettorale: «Il centrodestra non cerca la vera sicurezza, vuole solo quella percepita. Per vincere le elezioni Alemanno doveva far credere che Roma non fosse sicura, mentre ora fa il contrario. Alla prossima rapina ad un tabaccaio dirà che è colpa del negoziante perché aveva i soldi nel cassetto?». E Anna Paola Concia, deputato del Pd, è ancora più dura: «Il tema della sicurezza sventolato come una bandiera è stato un bluff: i romani sono stati presi in giro dal sindaco». Il centrodestra, invece, è con Alemanno. Il ministro della Difesa Ignazio La Russa parla di «aggressione in un luogo isolato». E se per il sottosegretario agli Interni **Alfredo Mantovano** «è singolare attendersi dal centrodestra di ribaltare in tre mesi due anni di disennata gestione della sicurezza dalla sinistra», per il leghista Roberto Calderoli, ministro per la Semplificazione legislativa,

«è assurdo giocare a strumentalizzazioni sulla vita delle persone. Facciamo in modo che questi episodi siano sempre di meno».

Le critiche dell'opposizione non risparmiano nemmeno Palazzo Chigi. Vincenzo Vita (Pd) ricorda «i tagli al comparto sicurezza fatti da Berlusconi», mentre per Paolo Ferrero, leader di Rifondazione, «il governo fa demagogia con una politica classista e xenofoba». Alemanno non ci sta: «Nessuna mobilitazione per la sicurezza potrà mai consentirci di controllare tutto il territorio del nostro Comune, dove si sono sedimentate presenze migratorie ai margini della legalità».

Domani il sindaco andrà a fare un sopralluogo nel casele dell'aggressione, mentre mercoledì sono state convocate in Campidoglio la Forestale e i sindacati degli agricoltori «per una verifica sulla manodopera non italiana del settore».

Ernesto Menicucci

La vicenda

Un'altra aggressione con stupro dopo quella che costò la vita a Giovanna Reggiani lo scorso ottobre. Venerdì sera due cicloturisti olandesi si sono accampati in via Portuense su consiglio di due pastori romeni.

I due pastori

In piena notte i due pastori, Paul Petre, 32 anni, e Andrei Vasile Bohus 20, hanno aggredito i due coniugi con i bastoni (P.V.M., 56 anni, informatico, e M. A. W., 52 anni, casalinga), li hanno

derubati di 1200 euro e poi hanno violentato a turno la donna davanti agli occhi del marito inerme. Nel giro di poche ore i due romeni sono stati arrestati dai carabinieri

